



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 42/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 18 Novembre

33^a Domenica Ordinaria

*“Quando vedrete accadere queste cose
sappiate che egli è vicino”*

Ore 11.00: Santa Messa festiva

Ore 12.30: Pranzo con gli anziani nel salone dell’Oratorio
preceduto da un aperitivo in cortile

Lunedì 19 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei bambini della prima
Festa del Perdono (*Sala Scrosoppi*)

Martedì 20 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei bambini della prima
Comunione (*Sala Scrosoppi*)

Ore 20.45: Gruppo liturgico (*Canonica*)

Mercoledì 21 Novembre

Ore 18.00: Catechisti Elementari e Medie
(*ex Ufficio parrocchiale*)

Venerdì 23 Novembre

Ore 20.30: Incontro formativo degli operatori
pastorali parrocchiali della città
(*Centro culturale di via Treppo 5*)

Sabato 24 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Domenica 25 Novembre

Solennità di Gesù Cristo Re dell’Universo

“Il mio regno non è di questo mondo”

Ore 11.00: Durante la Santa Messa presentazione
dei cresimandi alla comunità e al termine momento
conviviale con dolci e bevande nel chiostro della canonica

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Venturini Elda in Not di anni 75 residente in Viale Europa Unità 131, il cui funerale è stato celebrato giovedì scorso a Resiutta, suo paese natale. Riposi in pace.

Operatori pastorali in formazione. Nello scorso mese di settembre sono state ufficializzate le Collaborazioni Pastorali, tra cui la nostra che comprende le Parrocchie della B.V. del Carmine, della B.M. Vergine del Rosario località Laipacco e di San Paolino. L'Arcivescovo ha voluto che il primo anno fosse dedicato alla formazione foraniale degli operatori pastorali sul progetto per una sua comprensione e condivisione. Il primo incontro del Vicariato Urbano si terrà **venerdì 23 novembre ore 20.30** al Centro culturale "Paolino d'Aquileia" di via Treppo 5/b sul tema: "La Chiesa e la sua missione". **Mercoledì 5 dicembre alle ore 20.30**, ci troveremo come Collaborazione pastorale presso l'Oratorio di San Paolino di viale Trieste 110, confrontandoci sulla scheda "La Chiesa mistero di comunione". Sarà una occasione per riflettere insieme sul significato e sulla direzione di questa nuova esperienza ecclesiale e anche per stabilire le prime relazioni tra gli operatori pastorali, cominciando a conoscersi e ad incontrarsi sui contenuti prima ancora che sull'organizzazione. Chiediamo a tutti i collaboratori pastorali, in particolare ai componenti del Consiglio pastorale parrocchiale, di non mancare a questi importanti incontri, aperti anche a tutti i fedeli.

Laboratori in Oratorio. Nei prossimi tre sabati di Oratorio (24 novembre, 1 e 15 dicembre) organizzeremo tre laboratori: Lavoretti natalizi, Dolci in cucina e Cantiamo insieme con gli strumenti e la voce (per chiunque sappia suonare uno strumento anche se principiante o abbia voglia di cantare). Le iscrizioni dei bambini interessati vanno consegnate entro venerdì prossimo secondo le modalità indicate nel foglietto inserito nel sito della parrocchia. Siamo in attesa di volontari (genitori, nonni, zii, persone disponibili) che collaborino alla realizzazione dei laboratori per i nostri bambini. Lasciare il nominativo telefonando al 0432-504561. Saranno contattati. Oppure direttamente a don Giancarlo.

Concerti in Collaborazione. All'interno della nostra Collaborazione pastorale si terranno una serie di concerti in preparazione al Santo Natale. Sabato 24 novembre alle ore 17.00 nella chiesa di San Paolino di Viale Trieste: Concerto dell'Avvento organizzato dal Circolo Culturale "Pacífico Valussi"; Domenica 2 dicembre alle ore 17.00 nella chiesa di San Paolino: Concerto d'Avvento "Natus est" con la partecipazione dei Cori "I cantori del Friuli" di Udine e del Coro "Cjastefir" di Tomba di Mereto di Tomba; Domenica 23 dicembre alle ore 17.00 nella chiesa della B.V. del Carmine: Concerto natalizio con la partecipazione del Coro gospel "Spiritual Ensemble".

Il Vangelo della Domenica (*Mc 13,24-32*)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».



Marco scrive quando le comunità cristiane sono colpite dalla persecuzione romana, così turbate da non capire più il senso di ciò che sta accadendo. La situazione critica porta alcuni fanatici a prevedere un'imminente catastrofe e il ritorno del Cristo sulle nubi del cielo. L'evangelista riferisce le parole illuminanti di Gesù per aiutare i cristiani a inquadrare gli eventi nella giusta prospettiva. Nella prima parte del brano è presente la raccomandazione a non lasciarsi ingannare dai discorsi insensati sulla fine del mondo. Con il linguaggio tipico della letteratura apocalittica e con lo stile profetico, Gesù rivela che il mondo pagano, simboleggiato dagli astri celesti, sarà distrutto e il popolo non sarà più dominato agli idoli. Il messaggio è di consolazione, gioia e speranza: la fine del mondo dominato dal maligno è iniziata. Il Figlio dell'uomo verrà per instaurare il Regno e manderà gli angeli per riunire gli eletti dalle estremità della terra e del cielo. Non è l'annuncio del giudizio, ma della consolazione per le comunità perseguitate. Gesù, infatti, invierà i suoi messaggeri per salvare tutti gli uomini, per riunirli da ogni angolo della terra e neppure uno verrà dimenticato e andrà perduto. La salvezza si attuerà attraverso la mediazione di tutti coloro che collaborano con il piano di Dio, dei discepoli che riconurranno i fratelli dispersi nell'unità della Chiesa. Nella seconda parte, proponendo l'immagine del fico, Gesù risponde alla domanda sul tempo in cui accadrà tutto ciò che è descritto. Solo il Padre e nessun altro conosce il giorno e l'ora in cui il Regno di Dio avrà pieno compimento: tuttavia molti segni mostrano che sta arrivando, come il fico che mette le foglie in prossimità dell'estate. Compito dei cristiani è avere lo sguardo attento per riconoscere i segni della nuova stagione che avanza.

Preghierà

Quelle di oggi, non me lo nascondo,
sono parole che possono far paura.
Fanno paura a tutti quelli
che non desiderano affatto un cambiamento,
che si cono scavati la loro nicchia,
il loro cantuccio caldo,
e sono disposti a scansarsi
se il mondo sta per cadere.
Fanno paura a quelli che hanno interessi,
proprietà da difendere,
privilegi da conservare,
posti da occupare stabilmente.
Fanno paura a quelli che hanno fondato il loro impero
su qualcosa di losco che non deve venire alla luce,
sulla violenza o sul sopruso, sull'inganno o sulla frode.

Ma per quelli che attendono
un mondo più giusto
e sono disposti a perdere
qualcosa del loro, senza rimpianti,
per quelli che desiderano
veder finalmente sbocciare
la fraternità sulla faccia della terra,
per quelli che aspettano, impazientemente,
che scompaiano le armi,
che vengano annullate le diseguaglianze,
che vengano eliminate le angherie
ed ogni tipo di violenza,
per tutti questi le tue parole di oggi,
Signore Gesù, danno fiato alla speranza.

Ben venga un momento di smarrimento
ed anche di acuta sofferenza,
se da esso verrà generato un mondo nuovo,
quel mondo nuovo che tu, Gesù, ci hai promesso,
quel mondo nuovo che hai inaugurato
con il dono d'amore della tua vita.